



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 3 MAGGIO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì tre del mese di maggio, alle ore 11.08 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA	<i>Presidente</i>	7) LOMBARDI ROBERTA	<i>Assessore</i>
2) LEODORI DANIELE	<i>Vice Presidente</i>	8) ONORATI ENRICA	“
3) ALESSANDRI MAURO	<i>Assessore</i>	9) ORNELI PAOLO	“
4) CORRADO VALENTINA	“	10) TRONCARELLI ALESSANDRA	“
5) D'AMATO ALESSIO	“	11) VALERIANI MASSIMILIANO	“
6) DI BERARDINO CLAUDIO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Corrado, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Di Berardino e Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori D'Amato, Lombardi e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 257

Oggetto: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.R. 20/2019. Accreditalmento temporaneo di n. 4 posti dialisi del Centro di Dialisi ambulatoriale sito in Spigno Saturnia (LT) Via G. Leopardi n. 4, gestito dalla Società Dialisi Saturnia S.r.l. (P.IVA 030013800598).

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1044 del 30/12/2020 concernente “*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto*” con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;
- il DM 2 aprile 2015, n. 70, recante: “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.*”
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*” che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché

dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

PRESO ATTO, tra l'altro dei seguenti atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario ed il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- DGR n. 12 del 21.01.2020 avente ad oggetto: “Preso d'atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che adotta il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il parere del 28 gennaio 2020 e definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- DGR n. 406 del 26 giugno 2020 che prende atto del DCA n. 81/20 e recepisce il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;
- parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al DCA n. 81/20 e alla DGR n. 406/20, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;
- la DGR n. 661 del 29 settembre 2020 concernente “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020” che declina, tra l'altro, le competenze attribuite alla Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 recante “*Legge di stabilità regionale 2022*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G01073 del 4/2/2021 concernente “*L.R. n. 04/2003 – R.R. 20. Autorizzazione all'esercizio del Centro di Dialisi ambulatoriale sito in Spigno Saturnia (Lt) Via G. Leopardi n. 4, gestito dalla Società Dialisi Saturnia S.r.l. (P.IVA 030013800598)*”;

VISTI:

- la nota acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 138466 del 12/2/2021 con la quale il Legale

Rappresentante della Società Dialisi Saturnia S.r.l. ha chiesto l'accreditamento istituzionale del presidio ambulatoriale di Dialisi per n. 13 posti di cui 1 HbSAg positivo sito in Spigno Saturnia (Lt) Via G. Leopardi n. 4;

- la nota prot. 195352 del 3/3/2021 con la quale l'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli ha chiesto all'Area Rete Ospedaliera e Specialistica il parere di compatibilità dell'intervento al fabbisogno assistenziale;

- la nota protocollo 322758 del 12/4/2021 con cui l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha trasmesso all'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli il parere di non compatibilità dell'intervento al fabbisogno assistenziale;

- la nota acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 399388 del 5/5/2021 con la quale il Legale Rappresentante della Società Dialisi Saturnia S.r.l. ha chiesto il riesame dell'istanza di accreditamento istituzionale del presidio ambulatoriale di Dialisi per n. 13 posti di cui 1 HbSAg positivo sito in Spigno Saturnia (Lt) Via G. Leopardi n. 4;

- la nota prot. 450687 del 20/5/2021 con la quale l'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli ha chiesto, nuovamente, all'Area Rete Ospedaliera e Specialistica il parere di compatibilità dell'intervento al fabbisogno assistenziale;

- la nota protocollo 585015 del 6/7/2021 con cui l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha rettificato il precedente parere negativo ed ha espresso la compatibilità dell'intervento al fabbisogno assistenziale solo per l'accREDITamento di n. 4 posti dialisi;

- la nota prot. n. 825002 del 14/10/2021, con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Regione Lazio, ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Latina di effettuare la verifica dei requisiti, previsti dalla normativa vigente in materia per l'accREDITamento istituzionale di n. 4 posti dialisi del Centro di Dialisi ambulatoriale sito in Spigno Saturnia (Lt) Via G. Leopardi n. 4, gestito dalla Società Dialisi Saturnia S.r.l. (P.IVA 030013800598);

- la nota acquisita al protocollo regionale con n. 259740 del 15/3/2022, con la quale il Direttore Generale della ASL di Latina ha espresso il parere favorevole all'accREDITamento istituzionale del Centro di Dialisi ambulatoriale sito in Spigno Saturnia (Lt) Via G. Leopardi n. 4, gestito dalla Società Dialisi Saturnia S.r.l. (P.IVA 030013800598) con n. 4 posti;

RITENUTO, pertanto, di concedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e di cui all'art. 26 del R.r. n. 20/2019, l'accREDITamento temporaneo del Centro di Dialisi ambulatoriale sito in Spigno Saturnia (Lt) Via G. Leopardi n. 4, gestito dalla Società Dialisi Saturnia S.r.l. (P.IVA 030013800598) con n. 4 posti;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- di concedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e di cui all'art. 26 del R.r. n. 20/2019, l'accREDITamento temporaneo di n. 4 posti dialisi del Centro di Dialisi ambulatoriale sito in Spigno Saturnia (LT) Via G. Leopardi n. 4, gestito dalla Società Dialisi Saturnia S.r.l. (P.IVA 030013800598).

È confermato, per il resto, quanto previsto nei precedenti atti di autorizzazione.

Il Legale Rappresentante della Società Dialisi Saturnia S.r.l. (P.IVA 030013800598) è il Sig. Di Stasio Sergio nato a Napoli il 1/4/1959.

La Direzione Sanitaria è affidata al Dott. Amoroso Francesco, in possesso della specializzazione in Nefrologia, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi di Latina con posizione n. 2641.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Ai sensi della L.r. n. 4/2003, art. 14, c. 7 e del R.r. n. 20/2019, art. 26, c. 6, l'accreditamento viene rilasciato in via temporanea ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti. In caso di verifica positiva la durata dell'accreditamento decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo; l'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneo concesso, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, art. 8 *quater*, c. 7. Ai sensi dell'art. 14, co. 4, L.r. n. 4/2003, l'accreditamento ha validità per il periodo di vigenza del piano sanitario regionale e, comunque, non oltre cinque anni dalla data di rilascio.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, non obbligatorio per l'Azienda e comunque relazionato alla disponibilità delle risorse economiche.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Massimiliano Valeriani)